

NOTA ILLUSTRATIVA

INDICE

1	OGGETTO, NATURA, DURATA ED ENTITÀ DELL’AFFIDAMENTO.....	2
2	IL BACINO DI RIFERIMENTO TERRITORIALE.....	4
3	SERVIZIO DI IGIENE URBANA E SERVIZI CONNESSI	6
4	SERVIZIO DI GESTIONE POST OPERATIVA DELLE DISCARICHE ESAURITE.....	13
4.1	Discarica di Beinasco, proprietà COVAR 14	15
4.2	Discarica di La Loggia proprietà COVAR 14	17
4.3	Discarica di Vinovo, proprietà COVAR 14	19
4.4	Discarica di Alpignano, proprietà CIDIU SpA	21
4.5	Discarica di Collegno, proprietà CIDIU SpA	23
5	SERVIZIO DI GESTIONE DELL’IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELL’ORGANICO SITO IN DRUENTO, COMPRESA LA RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA, E CONNESSA DISCARICA DI SERVIZIO.....	25
6	SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DI MESSA IN RISERVA DI CASCINA GAJ	27
7	SERVIZI STRUMENTALI E/O ACCESSORI E/O CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA TASSA/TARIFFA AMBIENTALE A FAVORE DELL’INTERO TERRITORIO DI COVAR 14 E DEL TERRITORIO DI CADOS ATTUALMENTE SERVITO DA CIDIU SERVIZI SPA.....	28

1 OGGETTO, NATURA, DURATA ED ENTITÀ DELL’AFFIDAMENTO

Nella provincia di Torino il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani è oggi articolato, ai sensi della L.R. n. 24/02, su base territoriale e su un doppio livello organizzativo: bacini di gestione dei rifiuti, nei quali sono organizzate le attività di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti (servizi di bacino); i bacini sono poi raggruppati nell’ambito territoriale ottimale (ATO) nel quale sono organizzate le attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti (servizi di ambito).

In ciascun bacino e nell’ATO l’organizzazione dei rispettivi servizi avviene nel rispetto del principio sancito dalla legge regionale di separazione delle funzioni amministrative di governo dalle attività di gestione operativa. Pertanto, nei bacini e nell’ATO le funzioni di governo sono svolte rispettivamente dai Consorzi obbligatori di bacino e dall’Associazione d’ambito, mentre le attività di gestione operativa dei servizi sono affidate alle società di gestione.

ATO-R è l’autorità di governo e organizzazione del sistema impiantistico di smaltimento e trattamento dell’Ambito della Provincia di Torino.

Il Consorzio COVAR 14 è l’ente di governo e organizzazione del sistema di igiene urbana per il territorio del Bacino 14 (19 Comuni). COVAR 14 svolge, per la maggior parte dei propri comuni, i servizi strumentali e/o accessori e/o connessi alle attività di accertamento e riscossione della tassa/tariffa ambientale attraverso la propria società, partecipata al 100%, PEGASO 03. Inoltre COVAR 14 svolge, mediante affidamenti ad operatori economici selezionati con procedure ad evidenza pubblica, i servizi di igiene urbana, post conduzione delle discariche, gestione dei centri di raccolta.

Il Consorzio CADOS è l’ente di governo e organizzazione del sistema di igiene urbana per il territorio del Bacino 15 (54 Comuni). CIDIU SERVIZI SpA, agisce come strumento gestionale di 17 Comuni del territorio e di CADOS, che ne detengono – attraverso la società controllante CIDIU SpA di cui CADOS è socio allo 0,006% – la totalità del capitale, per la gestione dei servizi pubblici locali nel proprio territorio. Il Gruppo CIDIU svolge i seguenti servizi: igiene urbana, gestione di un impianto di trattamento dell’organico (Druento), post conduzione delle discariche, gestione dei centri di raccolta. Occorre rilevare che l’altra società del territorio ACSEL SpA, che svolge i servizi di gestione dei rifiuti per i restanti 37 Comuni di CADOS non rientra nella presente procedura.

La presente procedura di gara ha la finalità di promuovere una forma di cooperazione tra settore pubblico e settore privato (cd. partenariato pubblico privato), attraverso la quale le rispettive competenze e risorse, con adeguati strumenti di governance, si integrano nella gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati. Nello specifico, con la presente procedura i servizi svolti nei due territori interessati (rappresentati da CADOS - attuale gestione CIDIU SERVIZI SpA e COVAR 14) saranno

affidati ad un unico polo societario (di seguito, anche, Società Unica) in cui verranno conferiti i rami aziendali, o parte di essi, relativi ai servizi sopra elencati sommariamente e meglio dettagliati nel prosieguo. L'aggiudicatario della presente procedura di gara diverrà il partner operativo industriale (al 49%) di tale Società Unica in corso di costituzione (di seguito "Socio"). Il restante 51% invece resterà in capo ai due soci pubblici CIDIU SERVIZI SpA e COVAR 14, con il vincolo che tale partecipazione pubblica resti comunque sempre maggioritaria. In esito alla gara, la Società Unica risulterà affidataria dei servizi di gestione dei rifiuti e di servizi accessori sui territori coinvolti, di seguito descritti, per anni 20, sulla base di Contratti di Servizio con i Consorzi di riferimento, i cui schemi verranno preventivamente inseriti in Data Room nella successiva fase della presente procedura di gara.

La procedura, tenuto conto dell'assetto definitivo dei rapporti contrattuali, si conclude con l'affidamento di una concessione di servizi. Ancorchè, come sarà meglio dettagliato nella lettera di invito, in una prima, breve, fase temporale la maggior parte dei servizi oggetto della procedura saranno eseguiti dietro riconoscimento di un canone, nell'assetto definitivo, a seguito dell'implementazione nei Comuni interessati dalla procedura del modello di tariffa commisurata al servizio reso (cd. tariffa corrispettivo), la Società Unica si assumerà i rischi di gestione della parte prevalente dei servizi stessi. L'attuazione e lo sviluppo di un sistema a tariffazione puntuale è, pertanto, l'obiettivo imprescindibile da raggiungere, in breve tempo, relativamente ai servizi di igiene urbana.

CADOS svolge la funzione di stazione appaltante per la parte che concerne le quote di partecipazione di titolarità di CIDIU SERVIZI SpA nella Società in corso di costituzione, su mandato di CIDIU SpA.

L'oggetto principale della presente Nota Illustrativa è il servizio pubblico locale di gestione integrata dei rifiuti e in particolare:

- a. il servizio di igiene urbana e servizi connessi sull'intero territorio di COVAR 14 e parte del territorio di CADOS, così come meglio dettagliato nel prosieguo;
- b. il servizio di gestione post operativa delle discariche esaurite di proprietà di CIDIU SpA e COVAR 14, compresa la messa in sicurezza permanente della discarica di Cascina Gay di proprietà di CIDIU SpA, così come meglio dettagliato nel prosieguo;
- c. il servizio di gestione dell'impianto di trattamento dell'organico sito in Druento, la cui proprietà CIDIU SERVIZI SpA conferirà in capo alla costituenda Società Unica, compresa la riqualificazione impiantistica, e connessa discarica di servizio, così come meglio dettagliato nel prosieguo;
- d. il servizio di gestione delle aree di messa in riserva presenti presso la sede di proprietà di CIDIU SpA denominata Cascina Gaj, così come meglio dettagliato nel prosieguo;

- e. nonché i seguenti servizi accessori e/o complementari alle attività di gestione integrata dei rifiuti sopra indicate, che i Comuni consorziati, per quanto di competenza, si riservano di attivare, compatibilmente con la normativa vigente in materia e fatta salva, ove occorra, l'acquisizione delle occorrenti deliberazioni amministrative: servizi strumentali e/o accessori e/o connessi alle attività di accertamento e riscossione della tassa/tariffa ambientale quali meglio dettagliate nella presente nota illustrativa ed alle condizioni qui definite.

La durata dell'affidamento è di 240 mesi.

2 IL BACINO DI RIFERIMENTO TERRITORIALE

Il bacino di riferimento territoriale della Società Unica in corso di costituzione è costituito dai consorzi Bacino 14 - COVAR 14 e Bacino 15 – CADOS attuale gestione CIDIU SERVIZI SpA, rappresentati dai seguenti Comuni:

Tab. 1 – Comuni del bacino di utenza.

Bacino- gestione	Codice ISTAT	Comune	Popolazione al 31 dicembre 2012
CADOS - CIDIU	1008	Alpignano	16.993
	1045	Buttigliera Alta	6.417
	1089	Coazze	3.125
	1090	Collegno	49.246
	1099	Druento	8.522
	1115	Giaveno	16.255
	1120	Grugliasco	37.804
	1189	Pianezza	14.478
	1211	Reano	1.766
	1219	Rivoli	48.756
	1228	Rosta	4.684
	1241	Sangano	3.795
	1243	San Gillio	3.104
	1276	Trana	3.877
	1285	Valgioie	945
	1292	Venaria Reale	34.244
	1302	Villarbasse	3.395
COVAR 14	1024	Beinasco	18.164
	1038	Bruino	8.552
	1051	Candiolo	5.606
	1058	Carignano	9.181
	1065	Castagnole Piemonte	2.224
	1127	La Loggia	8.812
	1136	Lombriasco	1.055
	1156	Moncalieri	55.720
	1164	Nichelino	47.657
	1171	Orbassano	22.794
	1174	Osasio	936
	1178	Pancalieri	2.011
	1193	Piobesi Torinese	3.711
	1194	Piossasco	18.246
	1214	Rivalta di Torino	19.454
	1280	Trofarello	11.108
	1308	Villastellone	4.898
1309	Vinovo	14.423	
1310	Virle Piemonte	1.181	
Totale			513.139

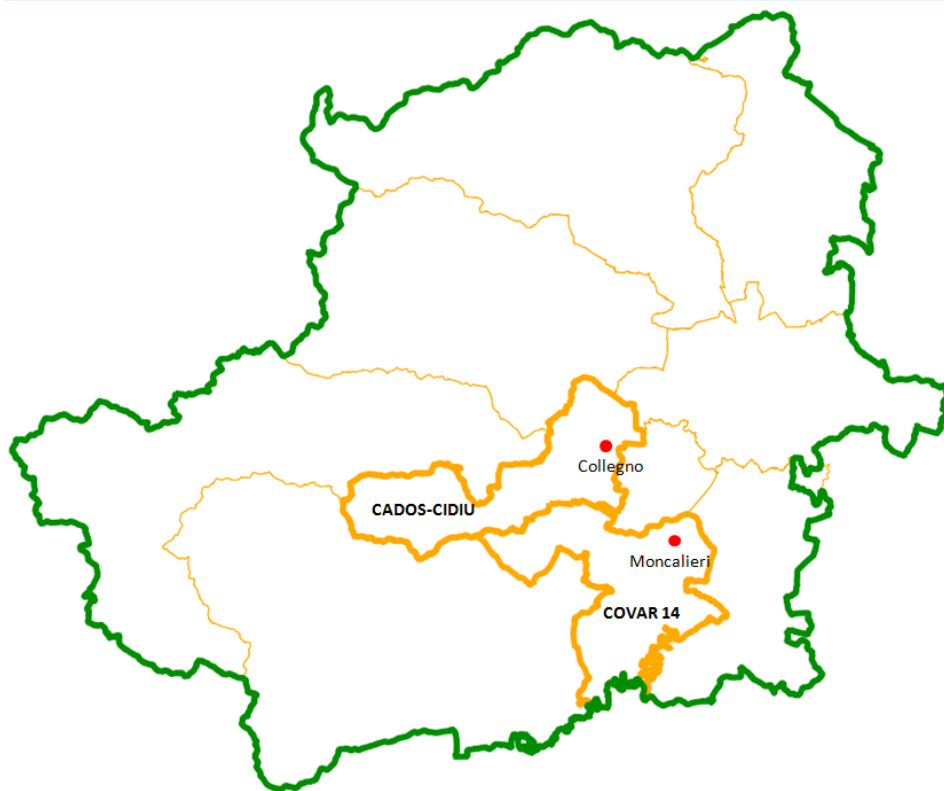


Fig. 1- Territorio di CADOS-CIDIU e COVAR14.

3 SERVIZIO DI IGIENE URBANA E SERVIZI CONNESSI

La gestione del servizio in oggetto sarà svolta dal Socio attraverso la Società Unica, vale a dire organizzando i mezzi, il personale e le risorse già presenti nella Società Unica al momento dell'ingresso del Socio e quelli che verranno acquisiti successivamente dalla Società medesima.

Con riferimento a quanto sopra, la Società Unica dovrà tutelare e mantenere in servizio il personale che verrà conferito al momento della sua costituzione, alle condizioni e termini che saranno dettagliati nella lettera d'invito. La medesima lettera d'invito dettaglierà le forme ed i termini di tutela del personale attualmente impiegato sul territorio nello svolgimento dei servizi di igiene urbana.

Parti del servizio in oggetto, come sarà meglio dettagliato nella lettera di invito, potranno essere esternalizzate mediante affidamento a soggetti terzi da individuarsi nel rispetto della vigente normativa comunitarie e nazionale.

Di seguito una sintetica descrizione di come attualmente sono svolti i servizi in oggetto sui territori interessati.

CADOS – Attuale gestione CIDIU SERVIZI SpA

Raccolta rifiuti

Le principali frazioni di rifiuti oggetto delle raccolte sono le seguenti: indifferenziato; frazione umida organica; carta e cartone; imballaggi in vetro e metallo; imballaggi in plastica; verde (sfalci e potature).

L'organizzazione prevalente nei Comuni CADOS attualmente serviti da CIDIU SERVIZI SpA è la seguente:

- Indifferenziato: domiciliare a contenitori o isole prossimità
- Frazione umida organica: domiciliare a contenitori o isole di prossimità
- Carta e Cartone: domiciliare a contenitori o isole di prossimità
- Imballaggi in vetro e metallo: stradale (campane easy)
- Imballaggi in plastica: stradale (campane easy)
- Verde (sfalci e potature): su abbonamento

Presso alcune Aree mercatali di Collegno, Rivoli e Grugliasco i rifiuti sono raccolti in maniera differenziata nel modo seguente:

- raccolta della frazione indifferenziata mediante sacchi;
- raccolta differenziata della frazione organica mediante cassonetti;
- raccolta differenziata delle cassette in legno;
- raccolta differenziata delle cassette in plastica;
- raccolta differenziata degli imballaggi in cartone e cassette in cartone.

Nei Comuni di Collegno, Rivoli e Venaria è attivo il servizio di lavaggio dei cassonetti della Raccolta differenziata domiciliare per le frazioni organico e rsu (Collegno e Venaria).

Nei Comuni di San Gillio, Buttigliera, Coazze e Valgioie è previsto il servizio di lavaggio dei cassonetti carrellati della Raccolta differenziata delle isole di prossimità.

Nei Comuni con maggiore densità di utenze non domestiche/esercizi commerciali e/o in aree specifiche del territorio comunale (es. centro storico), sono inoltre attivati circuiti di raccolta dedicati alle utenze non domestiche (organico / carta cartoni / imballaggi in vetro-metallo / imballaggi in plastica).

Per altre frazioni meno rilevanti in peso/volume (tessili; pile/batterie; farmaci) sono dislocati contenitori stradali o presso utenze specifiche (supermercati, farmacie). Inoltre, per gli ingombranti, oltre al conferimento presso i Centri di Raccolta (si veda oltre), è disponibile per i Comuni di

Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rivoli e Venaria il servizio a domicilio su chiamata a Numero Verde.

La raccolta degli abiti usati è effettuata da Cooperativa in Convenzione mediante contenitori posizionati sul territorio.

Sono inoltre svolti i servizi di:

- affiancamento (raccolta fuori contenitore stradale)
- gestione magazzino e consegna contenitori (sia domiciliari che stradali).

Nei seguenti comuni sono presenti alcune specificità rispetto alla raccolta delle cinque frazioni principali:

- Buttigliera Alta, Collegno, Pianezza, Rivoli, Venaria: su parti circoscritte del territorio (quartieri/centro) la raccolta è di tipo domiciliare per tutte le cinque frazioni principali o per quattro frazioni;
- Villarbasse: la raccolta per le cinque frazioni principali è interamente domiciliare
- Rosta: la raccolta è di tipo domiciliare per tutte le frazioni tranne per imballaggi in vetro-metallo. È in corso la trasformazione del sistema a raccolta di prossimità, prevista per l'anno 2014.
- San Gillio e Valgioie: la raccolta è stradale e/o di prossimità per tutte le frazioni (a Valgioie non è presente la raccolta della frazione umida organica), seppur con differenti tipologie di contenitori (carrellati a Valgioie, a carico bilaterale a San Gillio).

Sono state installate 33 isole composte da 4 contenitori interrati ciascuna, di cui 25 ad accesso controllato (tessera per nucleo familiare) per le frazioni indifferenziato e carta [assimilata a raccolta domiciliare] e libero per imballaggi in vetro-metallo e imballaggi in plastica [assimilata a raccolta stradale] nei Comuni di Alpignano, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, e 8 a Venaria ad accesso controllato per tutte 4 le frazioni. Sono in corso di allestimento ulteriori 2 isole a Venaria, 5 a Collegno, e 14 isole semi interrate a Rosta.

Sul territorio CADOS – attuale gestione CIDIU SERVIZI SpA sono presenti 15 Centri di Raccolta (CDR), di proprietà comunale, destinati prevalentemente alle utenze domestiche, nei Comuni di: Alpignano, Buttigliera Alta, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno (sovra comunale con Valgioie), Grugliasco, Pianezza, Rivoli (2), Rosta, San Gillio, Trana (sovra comunale con Sangano e Reano), Venaria Reale e Villarbasse.

Le frazioni principali che è possibile conferire presso i CDR sono le seguenti:

Carta e cartone	Ingombranti
Imballaggi in plastica	Vernici

Inerti	Oli esausti vegetali e minerali
Verde	RAEE (R1, R2, R3, R4, R5)
Vetro	Accumulatori al piombo
Pneumatici	Toner
Metalli	Tappi in sughero
Legno	Abiti

CIDIU SERVIZI SpA gestisce attualmente i CDR dei Comuni di: Alpignano, Pianezza, Rivoli (Viale Ravensburg), Rosta, Venaria Reale, Villarbasse, e coordina il CDR di Druento gestito da cooperativa.

Termini e modalità di gestione di quanto sopra indicato verranno dettagliati nella lettera d'invito. I restanti CDR continueranno ad essere gestiti dai Comuni direttamente o tramite terzi.

Nettezza Urbana

Nei comuni di Alpignano, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio e Venaria Reale sono svolti servizi di nettezza urbana, che possono comprendere (a seconda della dimensione / complessità del comune):

- spazzamento meccanizzato;
- spazzamento manuale;
- lavaggio strade;
- pulizia sottopassi, pensiline, caditoie, cestini, giardini, pulizia foglie, diserbo;
- pulizia bagni pubblici (solo Venaria)
- rimozione rifiuti abbandonati in aree pubbliche;
- pulizia e raccolta differenziata presso aree mercatali;
- raccolta siringhe (effettuata solo in caso di nettezza manuale)
- servizio per fiere e/o mercati straordinari

Trasporti

CIDIU SERVIZI SpA attualmente effettua il trasporto dei rifiuti raccolti agli impianti di smaltimento e/o recupero.

Per quanto riguarda lo smaltimento della frazione residua indifferenziata, l'impianto di riferimento è l'inceneritore di Torino.

Per tutti i CDR (compresi quelli che non gestisce direttamente), CIDIU SERVIZI SpA gestisce il trasporto presso gli impianti di recupero e/o smaltimento delle frazioni per le quali non è previsto il convenzionamento con specifici centri di coordinamento (es. CDC RAEE).

Numero Verde

L'azienda dispone di un Numero Verde per gli utenti del territorio servito, per ottenere informazioni, segnalazione di disservizi, richieste di prenotazione dei servizi.

COVAR 14

Il servizio di Raccolta Rifiuti Indifferenziato e Differenziato è attualmente svolto su tutto il territorio in modalità domiciliare, nel dettaglio.

Raccolta Rifiuti

La Raccolta Rifiuti nel territorio del COVAR 14 è attualmente svolta con le seguenti modalità:

- Rifiuti indifferenziati: con contenitori/cassonetti domiciliari
- Frazione umida: con contenitori/cassonetti domiciliari
- Carta e Cartone: con contenitori/cassonetti domiciliari
- Frazione Verde: con contenitori/cassonetti domiciliari
- Imballaggi in Vetro: con contenitori/cassonetti domiciliari
- Imballaggi in Plastica e Lattine: con sacchi e/o cassonetti domiciliari
- Pile: contenitori stradali posizionati presso utenze selezionate
- Farmaci: contenitori stradali posizionati presso utenze selezionate

Presso le Aree mercatali i rifiuti sono raccolti in maniera differenziata:

- Rifiuti indifferenziati: con sacchi grigi e /o cassonetti
- Frazione umida: con cassonetti
- Carta e Cartone: sfuso
- Imballaggi in Vetro: con contenitori
- Imballaggi in Plastica e Lattine: con sacchi

La raccolta domiciliare è svolta tramite appositi contenitori forniti alle utenze secondo i criteri di assegnazione adottati dalle Amministrazioni Aggiudicatrici.

Il servizio di raccolta comporta, oltre allo svuotamento dei contenitori, che deve avvenire in modo da non generare spargimento di materiale al suolo, la pulizia dell'area circostante (area di 5 m dai contenitori stessi) il punto di conferimento, qualora vi si trovassero rifiuti della stessa tipologia dei rifiuti oggetto di raccolta.

In tutti i Comuni del COVAR 14 ad eccezione di Carignano, Candiolo, Castagnole, Lombriasco, Osasio, Pancalieri e Virle è attualmente attivo il servizio di lavaggio dei cassonetti della Raccolta differenziata domiciliare.

In tutti i Comuni dove sono presenti utenze selezionate (esercizi commerciali) sono attivati circuiti di raccolta dedicati (Imballaggi in cartone, Imballaggi in Plastica e lattine, Imballaggi in vetro)

Attuali eccezioni alla Raccolta domiciliare di cui sopra:

Comune di Nichelino:

- Imballaggi in vetro: stradale (campane easy)
- Imballaggi in plastica e lattine: stradale (campane easy)

Comuni di Osasio, Virle, Pancalieri, Candiolo e Castagnole Piemonte

- Imballaggi in vetro: stradale (campane)

Comune di Moncalieri :

- Sono state posizionate 2 Isole composte da tutte le tipologie di rifiuti raccolte : servizio effettuato con contenitori seminterrati; lo svuotamento viene effettuato con mezzo dotato di braccio meccanico.
- Imballaggi in vetro presso grossi condomini: campane anziché contenitori

Inoltre,

- **Raccolta Abiti**

La raccolta è effettuata presso i Centri di Raccolta.

Unica eccezione per i Comuni di Nichelino e di Moncalieri dove i contenitori sono posizionati sul territorio.

- **Raccolta Ingombranti e R.A.E.E.**

La raccolta è effettuata in maniera domiciliare su chiamata e prenotazione al numero verde consortile.

- **Raccolta Sfalci e potature**

La raccolta è effettuata in maniera domiciliare su chiamata e prenotazione al numero verde consortile in 14 Comuni consorziati.

- **Raccolta anomalie laterali**

- **Gestione Magazzino e Consegna Cassonetti**

CDR

Nel Covar14 sono attualmente presenti 15 Centri di Raccolta (CDR) destinati prevalentemente alle utenze domestiche, nei Comuni di: Beinasco, Bruino, Carignano, Candiolo, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pancalieri, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta di Torino, Trofarello, Villastellone, Vinovo, Virle.

Termini e modalità di gestione di quanto sopra indicato verranno dettagliati nella lettera d'invito.

I rifiuti raccolti sono i seguenti:

CARTA E CARTONE
CARTONE
IMBALLAGGI IN PLASTICA
PLASTICA MISTA
INERTI
VERDE
VETRO
PNEUMATICI
METALLO
LEGNO
INGOMBRANTI
VERNICI
OLI VEGETALI
OLI MINERALI
R.A.E.E. - R1 – FREDDO E CLIMA
R.A.E.E. - R2 – ALTRI GRANDI BIANCHI
R.A.E.E. - R3 – TV E MONITOR
R.A.E.E. - R4 – IT APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE
R.A.E.E. - R5 – SORGENTI LUMINOSE
ACCUMULATORI AL PIOMBO
RADIOGRAFIE
TONER
TAPPI IN SUGHERO
ABITI

Nettezza Urbana

Nei comuni del COVAR 14 sono svolti i seguenti servizi di nettezza urbana, che possono comprendere (a seconda della dimensione/complessità del comune):

- Spazzamento meccanizzato;
- Spazzamento misto
- Spazzamento manuale;

- Lavaggio strade e bagni pubblici;
- Pulizia aree verdi
- Raccolta foglie
- Pulizia pensiline e banchine laterali
- Raccolta siringhe
- Rimozione rifiuti abbandonati in aree pubbliche;
- Pulizia e raccolta differenziata presso aree mercatali;
- Servizio per fiere e/o mercati straordinari.
- Svuotamento cestini
- Diserbo e decespugliamento
- Pulizia Caditoie

4 SERVIZIO DI GESTIONE POST OPERATIVA DELLE DISCARICHE ESAURITE

Il servizio in oggetto sarà svolto dal Socio attraverso la Società Unica, vale a dire organizzando i mezzi, il personale e le risorse già presenti nella Società Unica al momento dell'ingresso del Socio e quelli che verranno acquisiti successivamente dalla Società medesima.

Con riferimento a quanto sopra, la Società Unica dovrà tutelare e mantenere in servizio il personale che verrà conferito al momento della sua costituzione, alle condizioni e termini che saranno dettagliati nella lettera d'invito.

Il Servizio in oggetto consiste nello svolgimento delle seguenti operazioni, nei termini che verranno dettagliati nella lettera d'invito:

- a) Percolato: estrazione, trasporto, smaltimento e manutenzione rete di estrazione;
- b) Biogas: controllo dell'efficienza e manutenzioni sull'impianto di estrazione e combustione del biogas, compresa la rete di estrazione;
- c) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto nel suo complesso;
- d) Sfalcio delle aree interne e manutenzione della barriera verde perimetrale;
- e) Monitoraggio ambientale ai sensi delle prescrizioni autorizzative.

Parti del servizio in oggetto, come sarà meglio dettagliato nella lettera di invito, potranno essere esternalizzate mediante affidamento a soggetti terzi da individuarsi nel rispetto della vigente normativa comunitarie e nazionale.

Le discariche in gestione post-operativa dell'area di interesse sono 5 per una volumetria autorizzata complessiva di 1.945.000 m³.

Le relative autorizzazioni nonché la proprietà del sito resteranno in capo agli attuali titolari e non verranno trasferite mediante la presente procedura di gara in capo alla Società Unica

Le principali caratteristiche sono riportate nella tabella che segue.

Tab. 2 – Discariche in gestione post-operativa: principali caratteristiche.

Titolarità	Località, Comune	Volumetria autorizzata [m3]	Anno inizio coltivazione	Anno chiusura	Anni residui gestione post operativa
COVAR 14	Loc. Borgo Melano, Beinasco	425.000	1992	1996	13
	Loc Tetti Sagrini, La Loggia	270.000	1984	1992	9
	Loc. La Motta, Vinovo	270.000	1996	1999	16
C.I.D.I.U.	Loc. C.na Gaj, Collegno	480.000	1989	1993	10
	Loc. Bruere, Alpignano	500.000	1984	1988	5

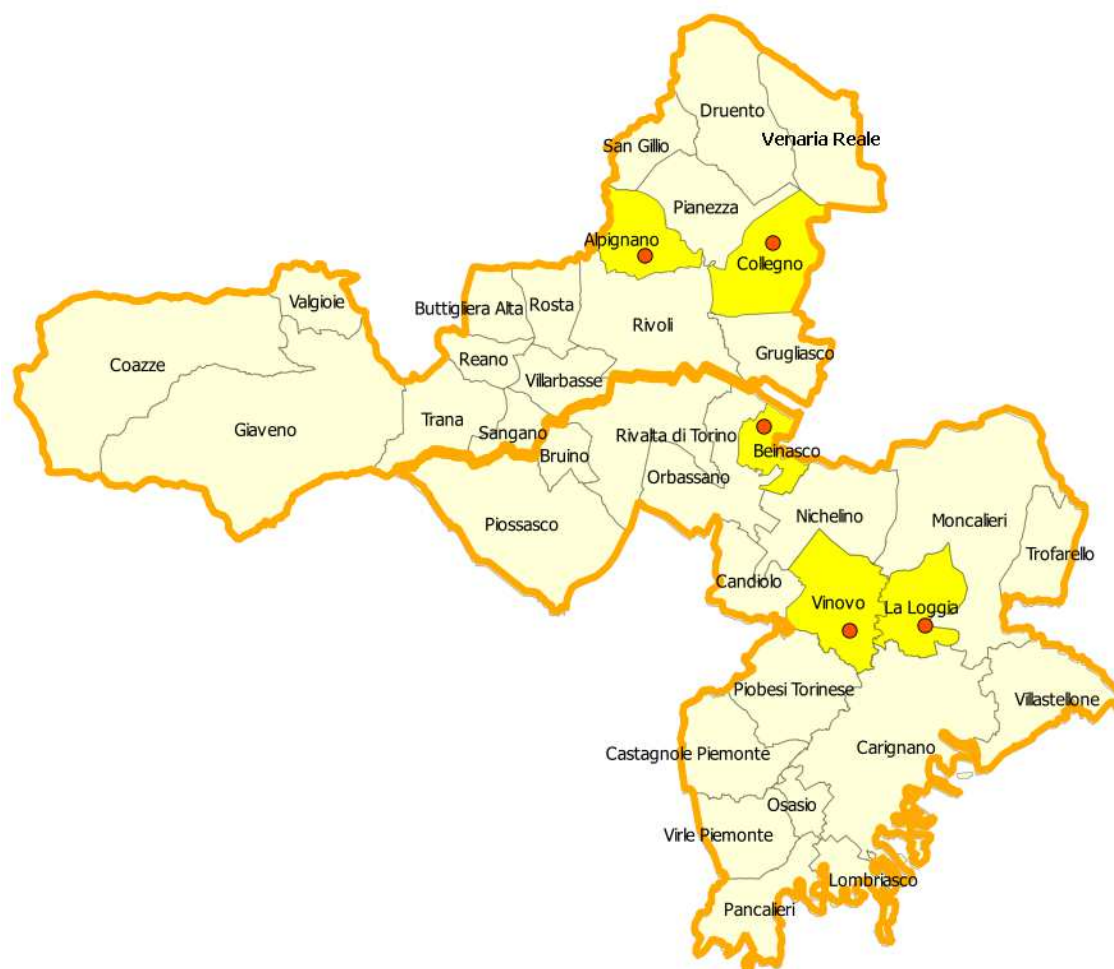


Fig. 2- Discariche in gestione post-operativa di CADOS-CIDIU e COVAR14.

4.1 Discarica di Beinasco, proprietà COVAR 14

La discarica si trova nella zona industriale di Beinasco, in prossimità del confine con il territorio del comune di Orbassano, a poche centinaia di metri dalla frazione Borgaretto. La superstrada Torino Pinerolo costeggia il sito a Nord e la SP174 di Borgaretto a est.

Non viene effettuato recupero energetico del biogas, l'impianto è stato dismesso nel corso del 2008 e il gas estratto è inviato ad una torcia ad alta temperatura.

Si ricorda che la superficie interessata dalle attività di sfalcio è pari a circa 67.000 m² complessivi di cui 51.900 in piano e 15.100 in pendenza. La barriera verde è formata da circa 700 piante.

Il Covar ha predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione di un parco fotovoltaico sulla sommità della discarica di Beinasco con potenza prevista di circa 2 MW e sono stati avviati i procedimenti per una cessione del diritto di superficie.

Tab. 3 – Discarica di Beinasco: principali dati tecnici

Informazioni generali	
Anno inizio attività	1992
Anno chiusura	1996
Anni gestione post operativa residui	13
Volume autorizzato [m3]	425.000
Rifiuti abbancati [t]	446.968
Superficie totale recintata (discarica + area servizi) [m2]	94.913
Superficie discarica (superficie al p.c.) [m2]	78.000
Presenza e descrizione dell'impermeabilizzazione (a partire dal fondo)	strato di materiale limoso-argilloso (25 cm); miscela di argilla (claymax) e bentonite (6 mm) tra 2 teli di materiale polipropilenico; argilla compattata con $k < 10^{-9}$ m/s (25 cm); sabbia (10 cm); geomembrana in HDPE; sabbia (10 cm) e ghiaia (20 cm)
Presenza e descrizione della copertura finale (a partire dal corpo rifiuti)	Strato drenante inerti medio-grossolani (30 cm); argilla compattata (50 cm); strato drenaggio in misto da 20-40 mm (20 cm); terreno agrario (30 cm); terreno vegetale (20 cm)
Personale interno impiegato [n° ore anno lavorate]	
Consumo di energia elettrica [MWh]	
Gestione del gas	
Sistema di estrazione del gas (rete interna): descrizione	41 pozzi collegati a 8 stazioni di regolazione
Modalità di trattamento del gas	torcia ad alta temperatura
N° punti di captazione gas interno	41
N° soffianti estrazione gas	1
Gestione percolato	
Modalità di smaltimento del percolato prodotto	Trasporto e smaltimento presso depuratore
Produzione annua di percolato- anno 2009 [t]	3.241
Volume serbatoi stoccaggio percolato [m3]	90 m3 vasca (vecchia) e 40 m3 vasca (nuova)
N° pozzi di estrazione	20 di cui 5 duali
N° pompe sollevamento percolato	20
Presidi di monitoraggio ambientale	
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete perimetrale): n° punti di misura	15
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete esterna): n° punti di misura	16
Sistema di monitoraggio delle acque sotterranee: n° punti di misura	20 di cui monitorati 14
Sistema monitoraggio percolato: n° punti di misura	5 (4 pozzi e 1 vasca)
Sistema monitoraggio acque meteo: n° punti di misura	4
Procedura di bonifica	Si (1)
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	Il costo della gestione grava sulla tariffa dei servizi di igiene urbana applicata ai cittadini dei Comuni Consorziati in COVAR 14. Eventuali ulteriori modalità di finanziamento saranno specificate nella lettera d'invito.
<p>(!) A seguito della rilevazione di un fenomeno di contaminazione delle acque sotterranee presso l'area occupata dalla discarica, la Provincia di Torino nel 1999 ha chiesto l'attuazione di interventi di messa in sicurezza che si sono conclusi nel 2007. Dal momento che non è stato risolto il problema della contaminazione delle acque di falda, nel 2010 è stata attivata la procedura di bonifica ed è stato redatto il Documento di analisi di rischio specifico. La Conferenza dei Servizi, che si è svolta nel mese di febbraio 2014 presso la Provincia di Torino, ha richiesto un progetto operativo di bonifica.</p>	

4.2 Discarica di La Loggia proprietà COVAR 14

La discarica per rifiuti speciali urbani di La Loggia è situata a nord est del centro abitato, in località Tetti Sagrini, circa 120 m a sud del tracciato stradale della tangenziale Sud di Torino.

Non viene effettuato recupero energetico del biogas; il biogas estratto viene inviato a quattro biofiltri.

Si ricorda che la superficie interessata dalle attività di sfalcio è pari a circa 35.360 m² complessivi di cui 17.760 in piano e 15.100 in pendenza. La siepe perimetrale composta di circa 800 piante.

Tab. 4 – Discarica di La Loggia: principali dati tecnici

Informazioni generali	
Anno inizio attività	1984
Anno chiusura	1992
Anni gestione post operativa residui	9
Volume autorizzato [m3]	270.000
Rifiuti abbancati [t]	n.d.
Superficie totale recintata (discarica + area servizi) [m2]	33.523
Superficie discarica (superficie p.c.) [m2]	32.107
Presenza e descrizione dell'impermeabilizzazione (a partire dal fondo)	Impermeabilizzazione presente solo per il nuovo lotto; argilla – 1 metro; telo HDPE – 3 strati
Presenza e descrizione della copertura finale (a partire dal corpo rifiuti)	strato materiali impermeabili selezionati e compattati (50 cm); strato terreno agrario (30 cm); terreno vegetale (20 cm).
Personale interno impiegato [n° ore anno lavorate]	
Consumo di energia elettrica [MWh]	
Gestione del gas	
Sistema di estrazione del gas (rete interna): descrizione	14 esistenti +4 in fase di realizzazione su 3 stazioni di regolazione
Modalità di trattamento del gas	4 biofiltri
N° punti di captazione gas interno	14 +4
N° soffianti estrazione gas	1
Gestione percolato	
Modalità di smaltimento del percolato prodotto	Trasporto e smaltimento presso depuratore
Produzione annua di percolato- anno 2009 [t]	454
Volume serbatoi stoccaggio percolato [m3]	Serbatoio da 40 m3
N° pozzi di estrazione	2
N° pompe sollevamento percolato	2
Presidi di monitoraggio ambientale	
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete perimetrale): n° punti di misura	8+2 piezometri con presenza biogas
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete esterna): n° punti di misura	-
Sistema di monitoraggio delle acque sotterranee: n° punti di misura	25 di cui 14 monitorati
Sistema di monitoraggio percolato: n° punti di misura	2 (pozzi)
Sistema di monitoraggio acque meteo	No
Procedura di bonifica	Si (1)
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	Il costo della gestione grava sulla tariffa dei servizi di igiene urbana applicata ai cittadini dei Comuni Consorziati in COVAR 14. Eventuali ulteriori modalità di finanziamento saranno specificate nella lettera d'invito.
<p>(1) A seguito della rilevazione di un fenomeno di contaminazione delle acque sotterranee presso l'area occupata dalla discarica, nel marzo del 2003, con un'ordinanza emessa ai sensi dell'art.8 del D.M. 471/99, il Sindaco di La Loggia disponeva che il CITS (ora COVAR 14) provvedesse alla bonifica e al ripristino ambientale del sito inquinato. La procedura di bonifica si è conclusa nel 2009, con l'approvazione dell'analisi di rischio sito specifica, che ha stabilito che il sito non è contaminato; tuttavia è stato disposto che vengano effettuati degli interventi di messa in sicurezza per migliorare l'efficienza del sistema di copertura della discarica ed ottimizzare la gestione delle acque meteoriche, di revisione del capping, di ristrutturazione di parti edili e della rete estrazione percolato, interventi attualmente in fase di collaudo.</p>	

4.3 Discarica di Vinovo, proprietà COVAR 14

La discarica è ubicata nel Comune di Vinovo in località La Motta, tra i centri abitati di Vinovo, Candiolo e Piobesi. La via d'accesso è la strada Confignasco che costeggia il sito a sud. Il torrente Chisone scorre a sud-est del sito.

Non viene effettuato recupero energetico del biogas; l'impianto di recupero energetico è stato dismesso nel corso del 2008 e il biogas estratto è inviato in torcia ad alta temperatura.

Si ricorda che la superficie interessata dalle attività di sfalcio è pari a circa 42.800 m² complessivi di cui 26.000 in piano e 15.500 in pendenza. La barriera verde è composta da circa 600 piante.

Il COVAR 14 ha predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione di un parco fotovoltaico sulla sommità della discarica di Vinovo con una potenza di 1 MW e sono stati avviati i procedimenti per una cessione del diritto di superficie.

La provincia ha rilasciato il 04.07.2013 l'Autorizzazione n. 148-28449/2013 ,ex art.12 del D.lgs. 387/03 e s.m.i. , per la “costruzione ed esercizio di impianto solare fotovoltaico al suolo da ubicarsi sulla discarica esaurita Località La Motta - Comune di Vinovo per la produzione attesa di energia elettrica di circa 1200 MWh/a”.

Tab. 5 – Discarica di Vinovo: principali dati tecnici

Informazioni generali	
Anno inizio attività	1996
Anno chiusura	1999
Anni gestione post operativa residui	16
Volume autorizzato [m3]	270.000
Rifiuti abbancati [t]	246.433
Superficie totale recintata (discarica + area servizi) [m2]	51.210
Superficie discarica (superficie p.c.) [m2]	41.500
Presenza e descrizione dell'impermeabilizzazione (a partire dal fondo)	limo argilloso $k=10^{-9}$ m/s (25 cm); materassino bentonitico claimax (6mm); limo argilloso $k=10^{-9}$ m/s (25 cm); sabbia quarzifera $k=10^{-5}$ m/s (10 cm); manto HDPE (2 mm); sabbia quarzifera $k=5 \cdot 10^{-5}$ m/s (10 cm); miscela sabbia e ghiaietto (20 cm).
Presenza e descrizione della copertura finale (a partire dal corpo rifiuti)	strato inerte grossolano (30 cm); strato argilloso compattato (60 cm); geotessile tessuto-non tessuto; strato inerte grossolano (30 cm); terreno agrario (30 cm); terreno vegetale (20 cm).
Personale interno impiegato [n° ore anno lavorate]	
Consumo di energia elettrica [MWh]	
Gestione del gas	
Sistema di estrazione del gas (rete interna): descrizione	32 pozzi collegati a 6 stazioni di regolazione.
Modalità di trattamento del gas	Torcia ad alta temperatura
N° punti di captazione gas interno	32
N° soffianti estrazione gas	1
Gestione percolato	
Modalità di smaltimento del percolato prodotto	Trasporto e smaltimento presso depuratore
Produzione annua di percolato- anno 2009 [t]	4.837
Volume serbatoi stoccaggio percolato [m3]	Vasca da 60 m3
N° pozzi di estrazione	4 (sopratelo) + 4 (sottotelo di monitoraggio)
N° pompe sollevamento percolato	5
Presidi di monitoraggio ambientale	
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete perimetrale): n° punti di misura	7
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete esterna): n° punti di misura	8
Sistema di monitoraggio delle acque sotterranee: n° punti di misura	7
Sistema di monitoraggio percolato: n° punti di misura	1 (vasca)
Sistema di monitoraggio acque meteo	No
Procedura di bonifica	No
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	Il costo della gestione grava sulla tariffa dei servizi di igiene urbana applicata ai cittadini dei Comuni Consorziati in COVAR 14. Eventuali ulteriori modalità di finanziamento saranno specificate nella lettera d'invito.

4.4 Discarica di Alpignano, proprietà CIDIU SpA

La discarica è localizzata nel territorio del Comune di Alpignano, lungo le sponde della Dora Riparia, in località Bruere, al confine con il comune di Pianezza.

L'accesso al sito avviene da una strada di servizio che si innesta sulla SP 177 di Val della Torre (Strada provinciale Collegno-Alpignano).

Non viene effettuato recupero energetico; il biogas estratto è inviato ad una torcia ad alta temperatura; è in corso l'installazione di un biofiltro per il trattamento del biogas.

Si ricorda che la superficie interessata dalle attività di manutenzione del verde è pari a: circa 31.000 m² in piano (all'interno dei quali sono presenti tutte le dotazioni della discarica: pozzi, tubazioni, ecc.), circa 1.100 m di strade perimetrali lungo le quali la manutenzione viene effettuata su entrambi i lati e circa 700 m di percorso ciclopedonale (dato in comodato ai Comuni di Alpignano e Rivoli) in cui viene effettuata la manutenzione del verde solo lungo il lato discarica. Le scarpate della discarica, di superficie pari a circa 45.000 m² non sono oggetto di interventi di manutenzione periodica, ma vengono effettuati interventi occasionali di potatura o taglio di piante.

Tab. 6 – Discarica di Alpignano: principali dati tecnici

Informazioni generali	
Anno inizio attività	1984
Anno chiusura	1988
Anni gestione post operativa residui	5
Volume autorizzato [m3]	500.000
Rifiuti abbancati [t]	1.000.000 (considerando anche la discarica non impermeabilizzata)
Superficie totale recintata (discarica + area servizi) [m2]	69.000
Superficie discarica (superficie p.c.) [m2]	59.300
Presenza e descrizione dell'impermeabilizzazione (a partire dal fondo)	Porzione ante 1984: impermeabilizzazione costituita da strato argilloso naturale (6m) Porzione post 1984: impermeabilizzazione costituita da argilla naturale e teli in HDPE come da DPR 915/82
Presenza e descrizione della copertura finale (a partire dal corpo rifiuti)	Si
Gestione del gas	
Sistema di estrazione del gas (rete interna): descrizione	13 pozzi di estrazione collegati a 2 stazioni di regolazione e da esse ad una torcia di combustione
Modalità di trattamento del gas	Torcia ad alta temperatura
N° punti di captazione gas interno	13
N° soffianti estrazione gas	1
Gestione percolato	
Modalità di smaltimento del percolato prodotto	Collegamento alla fognatura che recapita ad impianto di depurazione
Produzione annua di percolato - anno 2013 [t]	12.647 m ³
Volume serbatoi stoccaggio percolato [m3]	
N° pozzi di estrazione	
N° pompe sollevamento percolato	9
Presidi di monitoraggio ambientale	
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete perimetrale): n° punti di misura	10
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete esterna): n° punti di misura	9
Sistema di monitoraggio delle acque sotterranee: n° punti di misura	No
Sistema di monitoraggio percolato: n° punti di misura	Campionamento effettuato c/o stazione di rilancio percolato
Sistema di monitoraggio acque meteo	No
Procedura di bonifica	No
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	I costi sostenuti saranno addebitati al proprietario dell'area.

4.5 Discarica di Collegno, proprietà CIDIU SpA

La discarica di Cascina Gaj è situata nell'area comunale di Collegno, in prossimità dei Comuni di Pianezza e Venaria Reale. Le principali vie di accesso all'area sono la tangenziale Nord di Torino e la SP176 della Savonera.

Non si effettua recupero energetico del biogas (trattamento con biofiltro e torcia ad alta temperatura).

Si ricorda che la superficie interessata dalle attività di sfalcio è pari attualmente a circa 35.000 m² complessivi (all'interno dei quali sono presenti tutte le dotazioni della discarica: pozzi, tubazioni, ecc.).

A seguito dell'intervento di messa in sicurezza permanente l'attività di manutenzione del verde varierà sulla base del progetto approvato.

Tab. 7 – Discarica di Collegno: principali dati tecnici

Informazioni generali	
Anno inizio attività	1989
Anno chiusura	1993
Anni gestione post operativa residui	10
Volume autorizzato [m3]	480.000
Rifiuti abbancati [t]	382.753
Superficie totale recintata (discarica + area servizi) [m2]	30.000
Superficie discarica (superficie p.c.) [m2]	20.000
Presenza e descrizione dell'impermeabilizzazione (a partire dal fondo)	Strato argilla compattata Doppia geomembrana in HDPE di 2 mm
Presenza e descrizione della copertura finale (a partire dal corpo rifiuti)	Materiale impermeabile selezionato e compattato (50 cm) Strato drenante con tubazioni (30 cm) Terreno agricolo (30 cm) Terreno vegetale (20 cm)
Gestione del gas	
Sistema di estrazione del gas (rete interna): descrizione	20 pozzi collegati ad una torcia
Modalità di trattamento del gas	biofiltro (con torcia di riserva)
N° punti di captazione gas interno	20
N° soffianti estrazione gas	1 + 1 per rete perimetrale
Gestione percolato	
Modalità di smaltimento del percolato prodotto	Percolato dotto collegato all'impianto di depurazione SMAT a Collegno
Produzione annua di percolato - anno 2013 [m3]	6.453
Volume serbatoi stoccaggio percolato [m3]	
N° pozzi di estrazione	1
N° pompe sollevamento percolato	2
Presidi di monitoraggio ambientale	
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete perimetrale): n° punti di misura	9
Sistema di monitoraggio gas sottosuolo esterno (rete esterna): n° punti di misura	10
Sistema di monitoraggio delle acque sotterranee: n° punti di misura	9
Sistema di monitoraggio percolato: n° punti di misura	Campionamento effettuato c/o stazione di rilancio percolato
Sistema di monitoraggio acque meteo	Non presente
Procedura di bonifica	Si (1)
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	I costi sostenuti saranno addebitati al proprietario dell'area
<p>(1) A seguito della rilevazione di un fenomeno di contaminazione delle acque sotterranee presso l'area occupata dalla discarica, la Provincia di Torino nel 2003 ha chiesto l'attuazione di interventi di messa in sicurezza e l'avvio della procedura di bonifica. Nel procedimento di bonifica, l'analisi di rischio ha evidenziato che il sito non è inquinato, ma sono stati chiesti interventi per migliorare la regimazione delle acque meteoriche (riprofilatura) e gestione biogas/percolato. Il progetto prevede la realizzazione di una riprofilatura dell'ex discarica, mediante l'utilizzo di terre e rocce da scavo (rifiuti e non rifiuti, anche provenienti da siti sottoposti ad interventi di bonifica) per una volumetria complessiva di circa 88.000 m3, ed il miglioramento della rete di estrazione di percolato e biogas. L'utilizzo di terre e rocce da scavo identificate come rifiuti ricade nella procedura di recupero di rifiuti non pericolosi (R10), ex D.M. 05/02/98 e s.m.i.. La riprofilatura è inoltre progettata in modo da realizzare un ampio versante rivolto a Sud con pendenze compatibili con l'eventuale successiva installazione di un campo fotovoltaico. Il progetto, approvato dal Comune di Collegno, è attualmente in fase di avvio.</p>	

5 SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELL'ORGANICO SITO IN DRUENTO, COMPRESA LA RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA, E CONNESSA DISCARICA DI SERVIZIO

La gestione del servizio in oggetto, compresa la riqualificazione impiantistica, sarà svolta dal Socio attraverso la Società Unica, vale a dire dotando la stessa Società di mezzi finanziari e organizzandone il personale e le risorse già presenti al momento dell'ingresso del Socio e quelli che verranno acquisiti successivamente dalla Società medesima.

Con riferimento a quanto sopra, la Società Unica dovrà tutelare e mantenere in servizio il personale che verrà conferito al momento della sua costituzione, alle condizioni e termini che saranno dettagliati nella lettera d'invito.

I lavori di riqualificazione impiantistica, come sarà meglio dettagliato nella lettera di invito, potranno essere esternalizzati mediante affidamento a soggetti terzi, debitamente qualificati e da individuarsi nel rispetto della vigente normativa comunitarie e nazionale.

La proprietà dell'impianto e la relativa autorizzazione, verranno conferite in capo alla Società Unica.

L'impianto dovrà trattare prioritariamente la FORSU raccolta nei comuni ove la Società Unica svolgerà il servizio di igiene urbana di cui alla presente nota illustrativa.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto, sito in loc. Commenda nel Comune di Druento, è stata rilasciata alla Società Punto Ambiente S.r.l. con Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 289-43436/2009 del 10/11/2009 prevista dall'allora vigente art. 5 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i..

Successivamente con le Determinazioni del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 234-43259/2010 del 22/11/2010, n. 251-46629/2010 del 19/12/2010 e n. 96-19842/2011 del 31/5/2011 è stata aggiornata l'AIA ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente ad alcune modifiche non sostanziali di carattere tecnico e gestionale.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Amministrazione e Controllo n. 98-44282 del 1/12/2011 è stata volturata l'AIA alla Società CIDIU S.p.A..

Con le Determinazioni del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 63-8569/2012 del 9/03/2012 e n. 226-35803/2012 del 13/09/2012 è stata aggiornata l'AIA ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente ad alcune nuove modalità gestionali.

Il sito comprende l'impianto di compostaggio e la discarica di servizio.

L'impianto di compostaggio della frazione organica ha una capacità autorizzata di 85.000 t/anno con capacità nominale di trattamento della quota di FORSU pari a 60.000 t/a.

Entrato in esercizio nel mese di ottobre 2009, l'attività è stata sospesa ad aprile 2012. .

Con Determinazioni del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 170-37869/2013 del 4/10/2013 è stato autorizzato presso l'impianto il trattamento di compostaggio di rifiuti lignocellulosici e fanghi da depurazione per un quantitativo pari a 8200 t/anno e la messa in riserva e attività accessorie (selezione, cernita e riduzione volumetrica) su rifiuti urbani costituiti dalle frazioni provenienti da raccolta differenziata (vetro, legno, metalli ecc) e su rifiuti speciali non pericolosi.

Attualmente è in corso il procedimento di voltura dell'AIA alla Società CIDIU SERVIZI SpA.

Oltre alle attività di trasferimento presso altri impianti di trattamento della FORSU e del verde, nel mese di gennaio 2014 sono state avviate le attività di messa in riserva del legno e di selezione di rifiuti speciali e di rifiuti ingombranti, mentre nel primo trimestre 2014 verrà avviata l'attività di compostaggio di fanghi da depurazione e rifiuti lignocellulosici.

La tabella che segue riporta le principali caratteristiche tecniche dell'impianto.

Tab. 8– Impianto di compostaggio di Druento: principali caratteristiche.

<i>Ubicazione impianto</i>	<i>Strada Cassagna, Località Commenda, Druento (TO)</i>
<i>Autorizzazione</i>	<i>D.D. n. 289-43436/2009 del 10/11/2009 e s.m.i.</i>
<i>Titolarità autorizzazione</i>	<i>In corso il procedimento di voltura dell'AIA alla Società CIDIU SERVIZI S.p.A.</i>
<i>Potenzialità per trattamento FORSU</i>	<i>85.000 t/anno (di cui 60.000 t/a di FORSU e 25.000 t/a di strutturante)</i>
<i>Tipologie di rifiuti autorizzate</i>	<i>Rifiuti organici, materiale lignocellulosico, rifiuti speciali ad elevata natura organica</i>
<i>Tipologia impiantistica</i>	<i>Compostaggio i aerobico</i>
<i>Sezioni impiantistiche</i>	<i>Ricevimento e stoccaggio dei materiali</i>
	<i>Trattamento preliminare (triturazione del verde strutturante, apertura sacchi, miscelazione verde-FORSU)</i>
	<i>Stabilizzazione aerobica in n. 18 biocelle</i>
	<i>Raffinazione (vagliatura e deferrizzazione)</i>
	<i>Maturazione primaria con rivoltamento cumuli</i>
	<i>Maturazione secondaria e stoccaggio del prodotto finito</i>
<i>Stato attuale</i>	<i>Depurazione degli effluenti gassosi (scrubbers a doppio stadio e biofiltri)</i>
	<i>Attività di compostaggio FORSU sospesa da aprile 2012 con inizio attività di trasferimento organico e verde; a gennaio 2014 avviate le attività di messa in riserva del legno, di selezione di rifiuti speciali e di rifiuti ingombranti; nel primo trimestre 2014 verrà avviata l'attività di compostaggio di fanghi da depurazione e rifiuti lignocellulosici</i>

Sul bene grava ipoteca volontaria concessa a favore della Banca ITALEASE SPA per l'importo nominale già ridotto di € 39.000.000. Attualmente il debito, discendente dall'operazione di finanziamento originariamente garantita dall'ipoteca, non grava più su CIDIU SpA in quanto oggetto di accollo liberatorio da parte di Smat s.p.a. in forza di atto datato 25/7/2013 con assenso della Banca. La garanzia ipotecaria resta iscritta come garanzia a favore del terzo con rivalsa immediata di CIDIU SpA nei confronti di Smat s.p.a. qualora questa non ottemperi al pagamento delle rate di finanziamento.

Gli investimenti necessari per la riqualificazione impiantistica, come verrà meglio specificato nella successiva lettera di invito, saranno esclusivamente a carico del socio privato e verranno disciplinati in tale sede anche in punto remunerazione, in raccordo con quanto previsto dallo statuto della costituenda società.

Cidiu Servizi ha inoltre acquistato un'area composta da lotti di terreno adiacenti a quelli attuali per un superficie di circa 23.000 m², a disposizione per la riqualificazione impiantistica dell'impianto.

Per tali aree in ampliamento è stata richiesta ed ottenuta una Variante al P.R.G.C. del Comune di Druento, a seguito della quale i terreni con destinazione d'uso inizialmente di tipo agricolo, sono stati riclassificati ad area a servizi per renderli compatibili con possibili utilizzi legati alla riqualificazione dell'impianto.

La discarica di servizio, autorizzata per una volumetria complessiva di circa 240.000 m³, è stata parzialmente allestita. Il progetto originario prevedeva infatti che l'allestimento e la gestione della stessa avvenissero per moduli. Attualmente esiste la cavità costituente l'invaso di discarica, i moduli 1 e 2 risultano ultimati, mentre restano da allestire i moduli 3 e 4.

La discarica risulta attualmente autorizzata per lo smaltimento di scarti e sovvalli provenienti dall'attività di compostaggio. E' in fase di predisposizione la documentazione progettuale necessaria per autorizzare lo smaltimento di altre tipologie di rifiuti speciali non pericolosi e per modificare le modalità gestionali in modo da gestire la discarica nella sua interezza e non per moduli.

6 SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DI MESSA IN RISERVA DI CASCINA GAJ

Il servizio in oggetto sarà svolto dal Socio attraverso la Società Unica, vale a dire organizzando i mezzi, il personale e le risorse già presenti nella Società Unica al momento dell'ingresso del Socio e quelli che verranno acquisiti successivamente dalla Società medesima.

Presso la sede operativa di Cascina Gaj nel Comune di Collegno sono presenti aree di messa in riserva di rifiuti e imballaggi in vetro (quantità autorizzata: 20.000 tonnellate/anno), autorizzate ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 con numero di iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese n. 219/2010, con scadenza in data 21/09/2015.

Attualmente è in corso il procedimento di voltura dell'Autorizzazione alla Società CIDIU SERVIZI SpA.

7 SERVIZI STRUMENTALI E/O ACCESSORI E/O CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLA TASSA/TARIFFA AMBIENTALE A FAVORE DELL'INTERO TERRITORIO DI COVAR 14 E DEL TERRITORIO DI CADOS ATTUALMENTE SERVITO DA CIDIU SERVIZI SPA.

La gestione del servizio in oggetto sarà svolta dalla Società Unica attraverso la Società Pegaso 03, le cui quote di partecipazione, oggi detenute al 100% da COVAR 14, saranno conferite interamente alla costituenda Società Unica.

Con riferimento a quanto sopra, la Società Unica dovrà tutelare e mantenere in servizio il personale che verrà conferito al momento della sua costituzione, alle condizioni e termini che saranno dettagliati nella lettera d'invito.

Saranno svolti i seguenti servizi:

1. i servizi strumentali e/o accessori e/o connessi alle attività di accertamento e riscossione della tassa ambientale, che i Comuni consorziati, per quanto di competenza, si riservano di attivare, compatibilmente con la normativa vigente in materia e fatta salva, ove occorra, l'acquisizione delle occorrenti deliberazioni amministrative, tra cui, esemplificativamente, (a) servizio di Customer Care per le utenze per inoltrare richieste di servizi su chiamata, reclami, informazioni sulla bollettazione; (b) gestione dei sistemi informatici interni e consortili/comunali (ivi compresa la rilevazione e la conservazione dei dati inviati dai trasponder posizionati sui cassonetti ai fini della verifica degli svuotamenti eseguiti in corso di esecuzione del servizio di raccolta "porta a porta"); (c) sistemi di elaborazione delle tariffe complessive, per categoria e unitarie annesse alle simulazioni con applicazione dei criteri deliberati; (d) gestione delle banche dati utenze; (e) le ulteriori prestazioni più dettagliatamente illustrate nei contratti e disciplinari di servizio vigenti che verranno preventivamente inseriti in Data Room nella successiva fase della presente procedura di gara;
2. i servizi strumentali e/o accessori e/o connessi all'attività di riscossione dei carichi già affidati a COVAR 14 sino al 31 dicembre 2013, secondo i termini e le condizioni più dettagliatamente illustrate nei contratti e disciplinari di servizio vigenti che verranno preventivamente inseriti in Data Room nella successiva fase della presente procedura di gara.

Si segnala altresì che, a seguito dell'implementazione, nei Comuni interessati dalla procedura, del modello di tariffa commisurata al servizio reso alle condizioni e termini definiti nella lettera di invito, l'attività di applicazione, accertamento e riscossione della cd. tariffa corrispettiva sarà di competenza *ex lege* del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.